



COMUNE DI GHILARZA
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 04 del 23/01/2016

OGGETTO: Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria - IMU - per l'anno 2016.-

L'anno **DUEMILA SEDICI**, il giorno **VENTITRE'** del mese di **GENNAIO** nella seduta pubblica **straordinaria** di prima convocazione con inizio alle ore **11.00**, presso l'aula consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale di Ghilarza.

All'apertura della discussione, sull'argomento indicato in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

		Presenti	Assenti
1. Alessandro Marco	Defrassu	X	
2. Salvatore	Caddeo	X	
3. Giovanni	Corrias	X	
4. Filomena	Deriu	X	
5. Giovanni Antonio	Manca	X	
6. Piero	Onida		X
7. Maria Gabriella	Pinna	X	
8. Gioele	Pinna		X
9. Maria Giovanna	Pinna	X	
10. Sergio	Pinna		X
11. Paola	Piras	X	
12. Roberto	Schirra	X	
13. Paola	Agus	X	
		10	3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione il Segretario comunale, dott.ssa Isabella Miscali, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - sig. Defrassu Alessandro Marco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Illustra la proposta di deliberazione all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore polizia municipale e Tributi, che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue;

VISTI gli art. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni con la L. 214/2011, con i quali viene istituita l'IMU, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale.

VISTA la L. 147/2013 che ha stabilito l'istituzione della IUC dal 1 gennaio 2014 e le sue componenti IMU, TASI e TARI.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, "provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO CHE:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art 52 comma 2 del D.lgs. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- per ciascuna tipologia di immobile, la somma delle aliquote di IMU e TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, ovvero il 10,6 per mille.

OSSERVATO CHE a decorrere dall'anno 2014 l'imposta municipale propria non si applica:

- al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22/04/2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- all'immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze armate e alle Forze di polizia, nonché da personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

PRESO ATTO che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28/12/2015 n. 208 (c.d. legge di stabilità) ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e della addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

CONSIDERATO che con la legge di stabilità 2016 vengono previste novità in materia di IMU, quali l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori

agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, a prescindere dalla loro ubicazione; sono situati nei Comuni delle isole minori; a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; infine dal 1° gennaio 2016, la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, verrà determinata, tramite stima diretta, considerando il suolo e le costruzioni, oltre che gli elementi ad essi correlati strutturalmente che ne accrescono qualità ed utilità, sempre entro i limiti dell'ordinario apprezzamento;

ACCERTATO che con la legge di stabilità si riduce del 50% della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori, a patto che il contratto venga registrato, il comodante possieda un solo immobile nel territorio italiano, e lo stesso risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è locato l'immobile concesso in comodato, tale beneficio anche al caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nel medesimo Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (sempre però non di lusso);

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile dell'ufficio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco, considerato che non vi sono interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto, con votazione in forma palese per alzata di mano, avente il seguente esito: **unanimità**.

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale e motivazione del presente provvedimento;

DI CONFERMARE anche per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta unica comunale - componente IMU (imposta municipale propria) già stabilite per l'anno 2015:

Immobili	Categoria catastale	Aliquota determinata
Fabbricati adibiti ad'abitazione principale e relative pertinenze (<i>quali box auto, magazzini e tettoie della categoria catastale C/2 - C/6 - C/7</i>)	A/1 - A/8 - A/9	0,4%
Fabbricati non adibiti ad'abitazione principale	A	0,76%
Box auto, magazzini, tettoie ecc.	C/2 - C/6 - C/7	0,76%
Laboratori artigianali	C/3 - C/4 - C/5	0,76%
Uffici pubblici, collegi, scuole, caserme, musei	B	0,76%
Uffici e studi privati	A/10	0,76%
Negozi e botteghe	C/1	0,76%
Opifici, alberghi, centri commerciali, cinema e teatri, palestre, banche ecc	D <i>(ad esclusione della cat. D/10)</i>	0,76% <i>(Quota riservata allo Stato)</i>
Aree fabbricabili		0,76%
Terreni agricoli		0,76%

DI PRENDERE ATTO delle modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 della Legge 28/12/2015 n. 208 (c.d. legge di stabilità 2016);

DI STABILIRE le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo, relative a fabbricati adibiti ad abitazione principale appartenenti alle categorie A1, A8, A9:

- detrazione di euro 200,00 (duecento) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti abitualmente dimoranti.

DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2016.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano avente il seguente esito: **unanimità**, ai sensi del quarto comma, dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere alla predisposizione del bilancio nei termini previsti dalla legge.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Alessandro Defrassu

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Isabella Miscali

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000

Parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal responsabile del Settore Tributi

Ghilarza 18/01/2016

Fabrizio Matzuzi

Parere favorevole riguardo alla regolarità contabile della proposta di deliberazione espresso dal responsabile dal Settore Finanziario.

Ghilarza 18/01/2016

rag. Anna Rita Onida

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet www.comune.ghilarza.or.it per quindici giorni consecutivi a partire dal **2.2.2016**

Il segretario comunale
dott.ssa Isabella Miscali

Per copia conforme all'originale

Ghilarza, 2.2.2016

Il segretario comunale